



## **Decreto Dirigenziale n. 251 del 20/12/2016**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DA FONTE EOLICA, DELLA POTENZA DI 27 MW, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI AQUILONIA (AV) IN LOCALITA' MONTE MATTINA. PROPONENTE: ENERGIA EMISSIONI ZERO 4 S.R.L. .

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. N°387/03;
- g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

### CONSIDERATO CHE

- a) con DD. N. 643 del 10/12/2012 la società Energia Emissioni Zero Srl è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Aquilonia, in località Monte Mattina, per una potenza di 27 MW;
- b) con DD. N. 249 del 29/5/2013 il DD.643/2012 è stato volturato a favore della società Energia Emissioni Zero 4 Srl, con sede legale in Napoli alla via Calabritto 20 P.IVA 07489051214;
- c) con nota acquisita al protocollo regionale in data 5/12/2016 n. 0792586 la società Energia Emissioni Zero 4 Srl ha chiesto l'approvazione della variante non sostanziale al progetto autorizzato con DD. N. 643/2012.

### ***RICHIAMATI***

- a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
- b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
- c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

### ***ATTESO***

- a) La DGR n. 325/2013 citata in premessa, al punto 6.2.3, stabilisce che l'ufficio regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica dispone la presa d'atto delle *"varianti di impianti, ancorché autorizzati, ma non ancora esistenti che non comportino:*
  - 6.2.3.1. nuovo parere VIA ai sensi delle disposizioni che precedono;*
  - 6.2.3.2. variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree";*
- b) che le modifiche apportate non comportano il superamento del parametro di cui paragrafo 1.4.1 "Criteri Generali" punto 3, della DGR n.211 del 24/05/2011, *"Incremento delle dimensioni superiore al 30% di quelle che caratterizzano l'opera esistente"* e, pertanto, non ricorrono i presupposti per la sottoposizione a nuova VIA;
- c) che le modifiche apportate non comportano variazione del particellare di esproprio;

### ***PRESO ATTO***

- a) dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;
- b) che le modifiche apportate sono le seguenti:

- riduzione del numero di aerogeneratori da 9 a 7 mediante eliminazione degli aerogeneratori individuati con la sigla AQM4 AQM12;
  - riduzione e adeguamento del layout, compreso strade di accesso, in base ai cambiamenti derivanti dalla riduzione degli aerogeneratori;
  - riduzione e adeguamento del cavidotto interrato ricadente sempre su strade di progetto;
  - cambio del modello di aerogeneratore VESTAS 112 col modello Siemens S130 di potenza 3,6 MW;
  - adeguamento della sezione del cavidotto interrato;
  - spostamento del raccordo aereo, per permettere il collegamento con la stazione 150/380 kV di Bisaccia tramite due raccordi in entra-esce alla linea esistente a 150 kV Lacedonia-Bisaccia, proveniente dalla stazione elettrica "Macchialupo" di Lacedonia, all'interno di particelle già oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  - modifica al layout elettromeccanico della stazione di smistamento RTN;
  - riduzione delle dimensioni della stazione utente e contestuale modifica del layout elettromeccanico;
  - realizzazione opere temporanee per la connessione provvisoria;
- c) che non sussistono motivi ostativi alla presa d'atto della variante non sostanziale;

#### **RITENUTO**

- a) di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata alla presa d'atto della variante non sostanziale

#### **ACQUISITA**

- a) la richiesta della Società Energia Emissioni Zero 4 Srl., con sede legale in Napoli alla via Calabritto 20 P.IVA 07489051214, in data 5/12/2016 con protocollo n. 0792586;
- b) la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA né acquisizione di nuove particelle di terreno;
- c) che le modifiche rientrano nelle disposizioni di cui alla DGR 325/2013 punto 6.2.3. e 6.2.1

#### **VISTI**

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

## DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, proposta dalla Società Energia Emissioni Zero 4 Srl, con sede legale in Napoli alla via Calabritto 20 P.IVA 07489051214, consistente in:
  - riduzione del numero di aerogeneratori da 9 a 7 mediante eliminazione degli aerogeneratori individuati con la sigla AQM4 AQM12;
  - riduzione e adeguamento del layout, compreso strade di accesso, in base ai cambiamenti derivanti dalla riduzione degli aerogeneratori;
  - riduzione e adeguamento del cavidotto interrato ricadente sempre su strade di progetto;
  - cambio del modello di aerogeneratore VESTAS 112 col modello Siemens S130 di potenza 3,6 MW;
  - adeguamento della sezione del cavidotto interrato;
  - spostamento del raccordo aereo, per permettere il collegamento con la stazione 150/380 kV di Bisaccia tramite due raccordi in entra-esce alla linea esistente a 150 kV Lacedonia-Bisaccia, proveniente dalla stazione elettrica "Macchialupo" di Lacedonia, all'interno di particelle già oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  - modifica al layout elettromeccanico della stazione di smistamento RTN;
  - riduzione delle dimensioni della stazione utente e contestuale modifica del layout elettromeccanico;
  - realizzazione opere temporanee per la connessione provvisoria;
- 2) di fare salvo tutto quanto disposto nei DD. Nn. 643/2012 e 249/2013 non oggetto di modifica del presente atto;
- 3) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 4) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione

Dr. Alfonso Bonavita